



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Personale
U.O. Programmazione e Organizzazione



Prot. n. 68931

Ferrara, 1 giugno 2018

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER CURRICULUM E COLLOQUIO,
PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS.
267/2000 E S.M.I., PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DI
"DIRIGENTE"
DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRAFFICO
DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE MOBILITA' NELL'AMBITO
DELL'AREA DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Richiamati:

- l'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- l'articolo 79 del vigente Statuto comunale;
- gli articoli 36 e 37 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (R.O.U.S.);

Visto il provvedimento di G.C. n. 89/27809 del 27 febbraio 2018, immediatamente eseguibile, con il quale è stata approvata l'integrazione n. 1 al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e relative annualità, in cui si dispone, tra l'altro, l'attivazione di una nuova selezione pubblica relativamente al conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per la copertura della posizione dirigenziale di "Dirigente" del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico del Settore Opere Pubbliche Mobilità, nell'ambito dell'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico;

In esecuzione della determinazione n. 944/2018 esecutiva dal 04/05/2018 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

che il Comune di Ferrara indice una procedura selettiva, per curriculum e colloquio, secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 36 del vigente ROUS, come sotto specificati, per la copertura della posizione dirigenziale di **DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRAFFICO** del Settore Opere Pubbliche Mobilità, nell'ambito dell'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico, da costituirsi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. La selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui trattasi è volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

POSIZIONE DI LAVORO

La posizione dirigenziale oggetto di selezione, come di seguito rappresentata: **Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico** costituisce posizione di lavoro comportante una rilevante opportunità di crescita professionale che implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate al settore di preposizione, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale, fra le quali:

- gestione delle infrastrutture: miglioramento dello stato manutentivo della segnaletica stradale, manutenzione ordinaria di pronto intervento del patrimonio stradale, controlli sistematici su ponti e viadotti, interventi straordinari sulle infrastrutture esistenti e realizzazione di nuove opere;
- Mobility Manager d'area: adozione di misure "soft" per il governo della mobilità. Il Mobility Manager d'area, lavora con tutte le strutture preposte al traffico e ai trasporti e collabora con le aziende di trasporto locale, monitora gli effetti delle misure adottate dai singoli responsabili aziendali e coordina l'esecuzione dei Piani spostamento casa-lavoro (PSCL) di Enti e aziende;
- gestione e coordinamento con gli Enti esterni operanti sul territorio (HERA, Consorzio di bonifica, ENEL, gestori telefonici, ecc);
- gestione e controllo dei contratti di Servizio del Verde Pubblico e della Pubblica Illuminazione, con particolare attenzione al costante monitoraggio della spesa;
- ristrutturazione degli impianti di Pubblica Illuminazione., gestione del nuovo contratto di rendimento energetico della Pubblica Illuminazione e semaforia;
- gestione degli accessi alla Zona a Traffico Limitato mediante la realizzazione di varchi elettronici finalizzati alla riduzione dei transiti non controllati e il relativo rilascio dei permessi all'utenza abilitata.

La posizione professionale, inoltre, traduce operativamente i piani ed attua gestionalmente i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi adottati dalla direzione politica e gestionale dell'Ente.

PROFILO DEI CANDIDATI

Il Candidato a ricoprire il ruolo Dirigenziale oggetto di selezione possiede un'ottima capacità progettuale e gestionale ed un'elevata preparazione tecnico-specialistica nell'ambiente operativo di preposizione, che consente allo stesso di tradurre il proprio bagaglio culturale in una gestione efficace e deburocratizzata. E' particolarmente attento ai meccanismi organizzativi ed agli aspetti gestionali dei collaboratori, ha buona autorevolezza, ottima comunicatività e buone abilità relazionali. Adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina gli uffici e le unità organizzative che compongono il Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane ed, in generale, i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità.

Il candidato deve possedere una ottima conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riguardo alla:

- normativa di settore:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- Decreto Ministeriale 5 novembre 2001, n. 6792 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada e relativo regolamento di attuazione;
- Decreto del Ministero dell'ambiente del 27 marzo 1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane".
- Legge n. 190 del 2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- Decreto Legislativo n. 33 del 2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza);
- Decreto Legislativo n. 39 del 2013 (sul regime delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni),
- Decreto Legislativo n. 235 del 2012 (disciplina delle incandidabilità);
- D.P.R. n. 62 del 2013 (concernente le regole di condotta dei pubblici dipendenti);
- Legge Regione Emilia Romagna n. 19/03 (riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici);
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali), con particolare attenzione alla normativa in materia di contabilità pubblica.

La posizione professionale risponde direttamente al Dirigente del Settore Opere Pubbliche Mobilità, relazionandosi altresì con soggetti altamente qualificati. La posizione di lavoro propone sicure prospettive di arricchimento professionale e metodologico, essendo inserita in un contesto di costante crescita organizzativa e proiettato ad una moderna cultura amministrativa e gestionale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

titolo di studio:

- Diploma di laurea in **Ingegneria Civile** (vecchio ordinamento) o equipollente;
- oppure, **Laurea Specialistica D.M. 509/1999 - classe 28/S** (Ingegneria Civile);
- oppure, **Laurea Magistrale D.M. 270/2004 - classe LM-23** (Ingegneria Civile), **classe LM-24** (Ingegneria dei sistemi edilizi) e **classe LM-26** (Ingegneria della Sicurezza).

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quello sopra indicato nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

- **possesso dell'abilitazione, da almeno cinque anni, all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta;**
- **possesso di almeno uno dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:**
 - a. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Regioni ed Autonomie Locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

- c. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- d. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in organismi ed enti privati ovvero aziende private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- e. essere cittadini italiani, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

I requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

- **possesso di esperienza professionale specifica di almeno 5 anni, anche non continuativi ed anche con contratti a tempo determinato, nella posizione di Dirigente e/o di Alta Specializzazione e/o di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità con incarico di Dirigente o Responsabile, nell'ambito gestionale delle infrastrutture e della mobilità;**
- **possesso della patente di guida di tipo B.**

REQUISITI SOGGETTIVI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana. (Ai sensi dell'art. 1 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, per l'accesso ai posti di livello dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana, pertanto non saranno ammessi i candidati privi della stessa, anche se in possesso di una cittadinanza dell'Unione Europea);
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) iscrizione nelle liste elettorali;
 - d) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;
 - e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti o in corso ovvero avere condanne penali e/o avere procedimenti penali in corso. In tali ultimi casi indicare rispettivamente: a) per le eventuali condanne penali: la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione; b) per gli eventuali carichi penali pendenti: gli eventuali procedimenti penali pendenti, citando gli estremi del provvedimento nonché il reato per il quale si procede (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio, misure di prevenzione) (in caso contrario indicare quali);
 - f) idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione - l'Amministrazione si riserva l'accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni prima di dar luogo alla assunzione;
 - g) per i concorrenti di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, qualora sussistente (art. 1929 del D.Lgs. n. 66/2010);
 - h) non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
 - i) non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
- non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non ancora passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del

Codice Penale, compreso il patteggiamento – (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1, lett. B), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);

- solo nel caso di candidati non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni: a) non aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Ferrara; b) non aver svolto in proprio attività professionali nei due anni precedenti regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Ferrara (art. 4);
- a) di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della Giunta o del Consiglio Comunale di Ferrara; b) di non essere stato componente, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra Comuni che raggiungono la medesima popolazione, ricompresi nel territorio dell'Emilia-Romagna; c) di non essere stato, nell'anno precedente, Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio dell'Emilia-Romagna (art. 7, co. 2);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con incarichi o cariche attualmente ricoperte presso enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Ferrara per conto del quale deve svolgere su di essi attività di vigilanza e controllo (art. 9, co. 1);
- non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Ferrara (art. 9, co. 2);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Ferrara e della carica di Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico del Comune di Ferrara (art. 12, co. 1);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23/08/1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 12, co. 2);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con lo svolgimento di una delle seguenti cariche (art. 12, co. 4):
 - a) componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia-Romagna;
 - b) componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - c) componente di organi di indirizzo in enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione nell'ambito del territorio della Regione Emilia Romagna.

In caso di sussistenza di una causa di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 4, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso il Comune di Ferrara, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

DATA DI RIFERIMENTO PER IL POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura e mantenuti al momento dell'assunzione dell'incarico dirigenziale .

DURATA DEL RAPPORTO

Il rapporto a tempo determinato di cui al presente procedimento selettivo avrà decorrenza indicativa dal mese di agosto 2018, salvo diverso termine iniziale derivante dalle tempistiche di effettuazione della presente procedura ovvero indicato dall'Amministrazione in funzione delle proprie esigenze organizzative e gestionali, sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso (scadenza indicativa: 30 giugno 2019).

ORARIO DI LAVORO

Il Dirigente è tenuto a fornire una prestazione lavorativa adeguata alle esigenze dell'area cui è preposto, dovendo, inoltre, garantire, la presenza sul lavoro anche oltre il normale orario di servizio delle strutture coordinate per esigenze, ordinarie e straordinarie, connesse alle funzioni affidategli e/o la partecipazione ad incontri programmati, iniziative ed attività inerenti alla posizione ricoperta.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni - Autonomie Locali, valevole per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 03.08.2010, come segue:

- Stipendio tabellare annuo lordo di euro 43.310,90 comprensivo del rateo di tredicesima;
- Indennità di vacanza contrattuale di euro 314,73 annua lorda;
- Retribuzione di posizione pari ad € 24.814,19 annui lordi, comprensiva della tredicesima mensilità.

Spetterà altresì l'ulteriore trattamento accessorio denominato **retribuzione di risultato**, secondo le determinazioni che verranno stabilite, di anno in anno, sulla base della metodologia per la rilevazione delle attività rese rispetto agli obiettivi fissati dall'amministrazione e nel limite delle disponibilità delle risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 e s.m.i., come annualmente determinate.

Spetterà inoltre, se ed in quanto dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per la dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno far pervenire apposita manifestazione di interesse redatta in carta semplice compilando lo schema allegato al presente avviso di selezione **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi**, con le seguenti modalità:

- **consegna diretta** al Servizio Personale – U.O. Programmazione e Organizzazione – Via del Podestà, 2 – 44121- Ferrara, negli orari di apertura (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nelle giornate di martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00);

- **spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R**, allo stesso indirizzo indicato al precedente alinea;

Nei due casi suddetti (consegna diretta ed invio mediante raccomandata A/R) alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato il curriculum professionale e una copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida o passaporto). La manifestazione di interesse dovrà essere debitamente sottoscritta per esteso con firma non autenticata.

- **per via telematica**: con riferimento a tale sistema di trasmissione, si precisa che, nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, la manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura sarà valida:
 - a. se sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato, e trasmessa mediante qualsiasi tipologia di posta elettronica (ordinaria o certificata);
 - b. ovvero, se inviata dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
 - c. ovvero, qualora sia trasmessa, anche tramite posta elettronica ordinaria, la scansione dell'originale del modulo di domanda, sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento.

Il modulo di domanda, debitamente compilato, deve essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Ferrara personale.giuridico@cert.comune.fe.it, mediante messaggio avente ad oggetto "**Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per la copertura della posizione di Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico**".

Alla manifestazione di interesse alla partecipazione, presentata per via telematica, deve essere allegato, mediante scansione del relativo originale, il curriculum professionale e, solo se la domanda viene presentata con le modalità di cui alla lettera c), una copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida o passaporto).

Le domande presentate per via telematica alla casella istituzionale di PEC ed i file allegati dovranno pervenire preferibilmente in formato PDF o PDF-A. Qualora si intenda o si debba mantenere il documento scansionato con formato grafico (es. jpeg, tif, ecc.), si suggerisce di utilizzare una bassa risoluzione al fine di limitare la dimensione del file entro i 5 MB. La dimensione di ogni messaggio inviato alla casella PEC del Comune di Ferrara infatti non dovrà superare i 5 MB. Per le manifestazioni di interesse inviate dalla propria casella di posta elettronica certificata a quella del Comune farà fede la data e l'ora del provider mittente. Per le istanze trasmesse mediante posta elettronica ordinaria farà fede la data e l'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Ferrara.

Saranno esclusi i candidati le cui manifestazioni di interesse perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del vigente Regolamento delle selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nel Comune di Ferrara.

Si evidenzia, pertanto, che anche le manifestazioni di interesse spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il suddetto Servizio Personale del Comune di Ferrara.

**SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI FERRARA, ALL'INDIRIZZO
WWW.COMUNE.FE.IT, A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL
PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE
SPECIALE – CONCORSI, VERRA' INDICATO IL TERMINE PERENTORIO ENTRO IL
QUALE I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.**

ALLEGATI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il candidato deve obbligatoriamente allegare alla manifestazione di interesse:

1. il proprio **curriculum professionale**, debitamente sottoscritto, con la specificazione dell'Ente di appartenenza, dei servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione o altri soggetti pubblici o privati, delle posizioni di lavoro o professionali ricoperte e delle mansioni svolte, nonché tutte le esperienze professionali, le esperienze professionali, l'indicazione dei corsi di perfezionamento o aggiornamento e le informazioni che il candidato ritenga utile specificare nel proprio interesse.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura.

In caso di mancata presentazione del *curriculum* professionale non sarà possibile procedere ad alcuna valutazione della professionalità del candidato, il quale, pertanto, non potrà accedere all'eventuale colloquio.

2. copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità o patente di guida o passaporto), tranne per le manifestazioni di interesse sottoscritte digitalmente o trasmesse tramite PEC.

Non devono essere presentati altri documenti, oltre a quelli sopra specificati.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dei candidati sarà disposta dalla Commissione esaminatrice nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione della manifestazione di interesse;
- presentazione della manifestazione di interesse fuori dal termine perentorio previsto dal presente avviso;
- mancata produzione della fotocopia di un valido documento di riconoscimento, tranne per le manifestazioni di interesse sottoscritte digitalmente o trasmesse tramite PEC.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le manifestazioni di interesse pervenute verranno esaminate da una apposita commissione nominata con determinazione del Dirigente del Servizio Personale o suo sostituto.

Secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 4, del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in relazione alla procedura selettiva, potranno essere utilizzati anche strumenti di analisi attitudinale dei candidati, con facoltà di avvalersi di un esperto, anche esterno all'amministrazione, in materia di selezione del personale, il quale sarà parte della commissione esaminatrice ovvero collaborerà con la stessa a tale scopo.

Qualora la Commissione decidesse di avvalersi di un esperto esterno all'Amministrazione, in materia di selezione del personale, la medesima incaricherà allo scopo il Servizio Personale nella prima seduta della Commissione stessa e prima di procedere all'esame dei nominativi che avranno inviato la manifestazione d'interesse.

FASE 1.

ESAME COMPARATIVO DEI CURRICULA VITAE

La Commissione, appositamente costituita, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella manifestazione di

interesse, effettuerà una pre-selezione consistente in un esame comparativo (analisi e comparazione) dei *curricula vitae*, volto ad individuare i candidati aventi un profilo di competenza professionale corrispondente a quanto richiesto dalla posizione da ricoprire, al fine dell'individuazione dei soggetti da convocare per la selezione finalizzata alla verifica delle caratteristiche attitudinali/motivazionali o al colloquio di valutazione (Fase 2) afferenti il posto da ricoprire.

Nell'esame di ciascun *curriculum* presentato saranno oggetto di valutazione:

- complessità dell'ente/azienda pubblica o privata di appartenenza o degli enti/aziende pubbliche o private presso cui si è maturata l'esperienza professionale, valutando la dimensione organizzativa e gestionale degli stessi in rapporto all'amministrazione conferente ed alla durata dell'incarico ricoperto;
- esperienze professionali in relazione alla posizione ricercata;
- particolari specializzazioni professionali, culturali e/o scientifiche post-universitarie nell'ambito dei compiti specifici della posizione ricercata;
- ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attinenza in relazione al ruolo di alta specializzazione ricercato.

FASE 2.

SELEZIONE ATTITUDINALE/MOTIVAZIONALE - COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

a) In tale fase, ai sensi del comma 11-bis dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la Commissione giudicatrice, qualora si avvalga della partecipazione di un esperto di selezione per la verifica attitudinale e/o motivazionale, può disporre che la selezione avvenga in forma pubblica per la parte relativa alle conoscenze esclusivamente tecniche delle materie del posto da ricoprire.

Questa prima fase della selezione sarà tesa a verificare:

- il grado di preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla specializzazione e qualifica da ricoprire, agli ambiti delle attività di destinazione ed in relazione alle tematiche specialistiche della posizione di lavoro;
- il possesso di elevate competenze relative alla gestione dei processi.

Potranno essere utilizzati anche gli strumenti di analisi attitudinale dei candidati, come previsto dall'art. 36 – 4° comma – del R.O.U.S..

b) Per i candidati, a cui sia stata sottoposta la verifica attitudinale/motivazionale di cui alla precedente lettera a), la Commissione giudicatrice, qualora si sia avvalsa della partecipazione di un esperto di selezione, può disporre che la parte del colloquio attinente i profili squisitamente motivazionali afferenti le capacità e la propensione a svolgere attività di natura manageriale e/o dirigenziale del candidato, non avvenga in forma pubblica.

Questa seconda fase della selezione è finalizzata alla verifica dell'adeguatezza del candidato rispetto al profilo richiesto, verificando:

- la propensione alla prefigurazione di azioni e comportamenti da assumere per il miglior assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire oltre alla capacità di individuare soluzioni, anche di tipo innovativo, rispetto all'attività svolta;
- elevata capacità di collaborare con i colleghi, di lavorare in team, di coordinare collaboratori e procedure, attività e processi organizzativi, capacità di analizzare, affrontare e risolvere situazioni problematiche.

c) Qualora la Commissione giudicatrice decidesse di non avvalersi della partecipazione di un esperto di selezione per la verifica attitudinale e/o motivazionale, i colloqui di valutazione dovranno avvenire in forma pubblica, e saranno tesi comunque a valutare le peculiarità professionali dei candidati già indicate alle precedenti lettere a) e b).

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato ammesso dalla Commissione esaminatrice.

L'elenco dei candidati ammessi alla Fase 2 denominata "Selezione attitudinale/motivazionale - Colloquio di valutazione", unitamente al calendario di svolgimento dello stesso ed all'indicazione della sede di effettuazione, verrà comunicato, con almeno 10 giorni di preavviso, sul sito internet comunale www.comune.fe.it.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Al termine della procedura selettiva, la Commissione verbalizza gli esiti ed individua uno o più candidati da proporre al Sindaco.

Il Sindaco, esaminati gli atti, ed a seguito di un eventuale ulteriore colloquio, provvederà ad individuare il candidato cui conferire l'incarico messo a selezione. E' in facoltà del Sindaco non conferire alcun incarico.

L'esito della procedura selettiva verrà pubblicato sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.fe.it.

Il presente procedimento, che ha natura di procedura comparativa, è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato ed al conferimento dell'incarico dirigenziale e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito. E' facoltà dell'Amministrazione, comunque, di stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato partecipante al procedimento in caso di risoluzione dell'originario negozio intervenuta per qualsiasi causa, previa individuazione del Sindaco.

Il colloquio di valutazione sarà espletato nel rispetto:

- del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006);
- della normativa in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000);
- del D.Lgs. n. 196/03 (codice in materia di protezione dei dati personali);
- della Legge n. 104/92 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Nel caso il candidato dovesse essere nella condizione di portatore di handicap e, perciò, bisognoso degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, dovrà indicarne espressamente e dettagliatamente la tipologia e la quantificazione delle tempistiche); in tal caso dovrà essere allegato obbligatoriamente il certificato del competente organismo sanitario;
- della Legge 101/89 (norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Il candidato che non si presenti al colloquio nella data e nell'orario stabiliti, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data di validità del presente avviso, dandone comunicazione agli interessati che abbiano fatto pervenire la manifestazione di interesse sul sito internet comunale www.comune.fe.it e sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

CONTRATTO DI LAVORO

Ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si procederà previa verifica dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego ovvero acquisizione di preventive ed apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e preliminare effettuazione degli accertamenti medici di idoneità alle mansioni, all'esito positivo dei quali è condizionata l'assunzione di cui trattasi.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato prescelto avverrà tramite stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato che non potrà avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica (indicativamente 30 giugno 2019), fatte salve le disposizioni di cui all'art. 37 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In ogni caso l'assunzione di cui trattasi rimane subordinata alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso gli uffici comunali per finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. I candidati godono del diritto di cui all'art. 13 del citato decreto legislativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Moreno Tommasini – Dirigente del Servizio Personale.

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è disponibile sul sito del Comune di Ferrara alla pagina www.comune.fe.it.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara **per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione e fino al trentesimo giorno successivo alla stessa dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi.**

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente recapito:

COMUNE DI FERRARA – Servizio Personale

Via del Podestà, 2 – 44121 Ferrara

tel. 0532 – 418408 – 418405 - 418419

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott. Moreno Tommasini

ALLEGATO

L'utilizzo del presente schema presuppone che siano barrate le caselle corrispondenti alle proprie dichiarazioni e completate la parti mancanti.

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE, PER CURRICULUM E COLLOQUIO, PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DI "DIRIGENTE"
DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRAFFICO
DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE MOBILITA'
NELL'AMBITO DELL'AREA DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**AL COMUNE DI FERRARA
SERVIZIO PERSONALE
U.O. PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
Via del Podestà, 2
44121 FERRARA**

Il/la sottoscritto/a.....

(nome e cognome scritto in maniera leggibile)

nato/a.....prov. (.....), il.....

residente in via....., n....., CAP.....

località....., prov. (.....) n. telefonico.....

CODICE FISCALE.....

e-mail o indirizzo PEC

recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla procedura se diverso da quello sopra indicato:

cognome e nome.....

via....., n....., CAP.....,

località....., prov. (.....)

n. telefonicoe-mail o indirizzo PEC.....

MANIFESTA

il proprio interesse ad essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione pubblica, per curriculum e colloquio, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., **per la copertura della posizione di DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' E TRAFFICO** del Settore Opere Pubbliche Mobilità, nell'ambito dell'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, il candidato **dichiara**:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di godere dei diritti civili e politici;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

.....;

oppure

di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

.....;

di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti o in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

oppure

di aver subito le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso (*indicare, rispettivamente: a) per le eventuali condanne penali: la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione; b) per gli eventuali carichi penali pendenti: gli eventuali procedimenti penali pendenti, citando gli estremi del provvedimento nonché il reato per il quale si procede (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio, misure di prevenzione)*):.....

.....

.....

.....

.....

.....;

di essere fisicamente idoneo all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale messo a selezione;

(**solo per i candidati di sesso maschile**) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari.....

.....

.....;

di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;

di possedere il seguente titolo di studio tra quelli previsti dall'avviso di selezione:

.....

.....

..... conseguito il

presso.....

.....

con la votazione finale di

(i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono indicare il provvedimento di equipollenza o il decreto di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 ovvero la data e l'autorità a cui hanno presentato istanza per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero o di riconoscimento, qualora la procedura sia in corso)

.....

.....

.....

.....;

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di

.....

dalla data del

di essere in possesso della **patente di guida di tipo B**;

di essere in possesso del seguente requisito professionale prescritto per l'accesso alla qualifica dirigenziale (specificare se rientrante nella casistica a), b), c), d), e) del punto rubricato "Requisiti specifici di ammissione alla procedura" del presente avviso):

.....

.....

.....

.....;

di essere in possesso di esperienza professionale specifica di almeno 5 anni, anche non continuativi ed anche con contratti a tempo determinato, nella posizione di Dirigente e/o di Alta Specializzazione e/o di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità con incarico di Dirigente o Responsabile, nell'ambito gestionale delle infrastrutture e della mobilità, come dettagliato nell'allegato *curriculum vitae*;

di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., come declinati specificatamente alla lettera i) della voce "Requisiti soggettivi generali per l'ammissione alla procedura" dell'avviso di selezione;

oppure

di trovarsi in una o più situazioni che possano comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., in quanto (specificare esattamente la tipologia di incompatibilità e/o inconfiribilità, facendo espresso riferimento ai richiami normativi riportati e declinati specificatamente alla lettera i) della voce "Requisiti soggettivi generali per l'ammissione alla procedura" dell'avviso di selezione):.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

di accettare senza riserve tutte le condizioni dell'avviso di selezione pubblica;

di essere informato che i dati personali ed, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, verranno trattati dal Comune di Ferrara al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura selettiva di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, si instaurerà, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito presso cui inviare ogni comunicazione relativa e conseguente alla selezione;

di allegare copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità (**carta d'identità, patente di guida, passaporto**):
.....

Luogo e data

FIRMA _____
(non autenticata)

Allegati obbligatori:

- *curriculum vitae* ;
- (**eventuale**) certificazione situazione di handicap rilasciato dal competente organismo sanitario per la necessità di tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento del colloquio di valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, fatta eccezione per le esclusioni previste dall'avviso di selezione.